

Giostra, sequestrate armi e droga. Arrestato un trentaquattrenne

Lo hanno seguito mentre cercava di allontanarsi da casa, forse per evitare di incappare nel controllo dei carabinieri. È bastato fermarlo per scoprire che aveva portato con sé nove panetti di marijuana e oltre duecento grammi di cocaina. Non sono passate inosservate le mosse sospette di un 34enne arrestato per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. L'atteggiamento insofferente alla presenza dei militari ha convinto i carabinieri della Compagnia Centro ad approfondire il controllo facendo scattare la perquisizione. L'uomo è stato trovato in possesso di 900 grammi di marijuana, suddivisi in nove panetti, e 230 grammi cocaina. Il 34enne è stato quindi arrestato per detenzione di sostanze stupefacenti e portato nel carcere di Gazzi in attesa della convalida dell'arresto. La droga, invece, è stata inviata ai laboratori del Ris per essere esaminata. Non si è limitato a questa attività il servizio dei carabinieri che è continuato con perquisizioni anche in una palazzo sempre a Giostra. Gli ulteriori controlli e le relative perquisizioni eseguite nelle aree condominiali di pertinenza di un complesso di edilizia popolare del quartiere hanno poi consentito di rinvenire e sequestrare complessivamente anche altri 4,5 chilogrammi circa di marijuana, 800 grammi di cocaina, 120 di crack e alcuni bilancini di precisione. Sono stati trovati e messi sotto chiave anche due fucili a canne mozzate risultati rubati, due pistole a salve, di cui una modificata, 10 cartucce e circa 1.300 euro che sono state sequestrate quale probabile provento di attività illecita. L'arresto e il sequestro di droga, armi e munizioni scaturisce da un'attività antidroga e di controllo del territorio messa a punto dai carabinieri della Compagnia Centro nel quartiere di Giostra. I militari hanno passato al setaccio il territorio effettuando parecchi controlli alla ricerca di droga e armi facendosi aiutare anche dai cani antidroga dell'unità cinofila di Nicolosi specializzati in questo tipo di ricerche. L'attività è stata condotta anche con l'obiettivo di verificare eventuali allacci abusivi alla rete elettrica o occupazioni abusive di immobili di edilizia popolare.

Letizia Barbera